

## Le neoplasie renali al centro di questa nuova puntata di 'L'urologo risponde' con il dott. Salvatore Scuzzarella

**“Le cause di questi tumori sono genetiche, impossibile prevenirli ma gli esami diagnostici possono aiutarci ad individuarli e curarli per tempo”**

LECCO - Sintomi specifici, purtroppo, sono riscontrabili solo quando la malattia è ad uno stadio avanzato ma con le attuali conoscenze mediche, per fortuna, è frequente ottenere la guarigione: stiamo parlando dei **tumori del rene**, neoplasie legate ad una predisposizione genetica e per questo possono essere presenti in tutte le fasce di età e interessano entrambi i sessi.

“Sono meno frequenti in età giovanile, **aumentano la loro incidenza con l'avanzare degli anni** - spiega l'urologo **Salvatore Scuzzarella**, professionista del centro medico In Salus di Lecco. - A seconda della tipologia istologica hanno un'evoluzione lenta ma progressiva. I sintomi più frequenti sono il senso di peso addominale, mal di schiena e comparsa di sangue nelle urine”.

Essendo sostenuti da una causa genetica **“attualmente non è possibile prevenirli** - aggiunge l'esperto - ma è possibile una diagnosi precoce e quindi curarli prima che insorgano i sintomi”

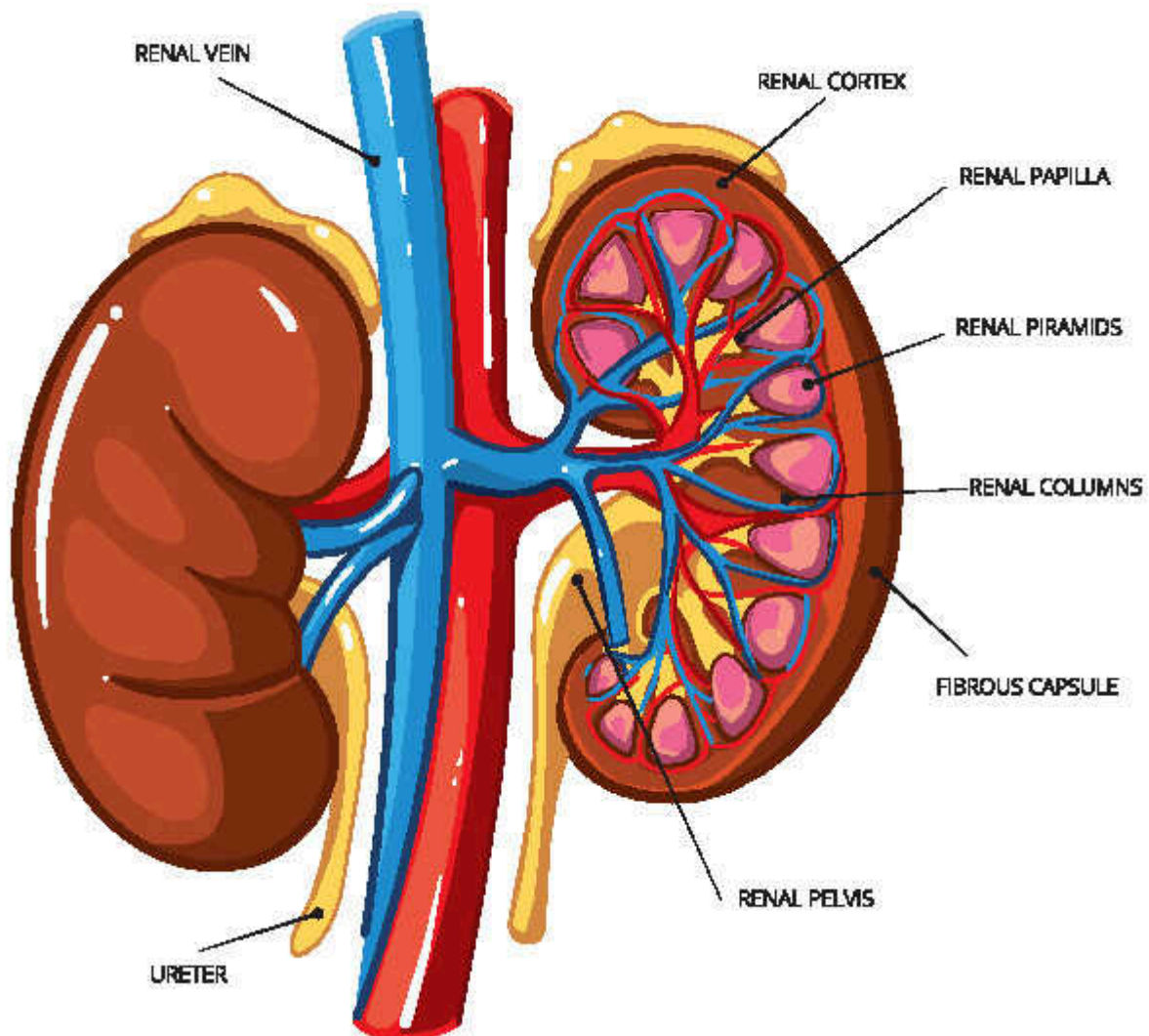
### **Come prevenire?**

L'esame più semplice per la diagnosi precoce è **l'ecografia** che utilizza innocui ultrasuoni in grado di fotografare con un'alta definizione gli organi interni.

“I reni presentano spesso delle **formazioni cistiche** che si appaiono all'ecografia come immagini rotondeggianti omogeneamente di colore nero in quanto sono a contenuto liquido proteico e quindi non patologiche - rimarca il medico - queste formazioni vanno tenute sotto controllo periodico ma la loro evoluzione maligna, per quanto possibile, è rara. **Le formazioni neoplastiche** invece si presentano, sempre di forma rotondeggianti ma con una struttura di colore grigio più o meno scuro con all'interno una vascolarizzazione. E' difficile dall'ecografia determinare la malignità di queste lesioni, pertanto si approfondisce con una TAC addome con mezzo di contrasto”.

**La TAC** è un esame non invasivo di rapida esecuzione e illustra con una eccellente definizione la natura e i rapporti anatomici della lesione in analisi e dà informazioni su tutti gli organi addominali.

“Le dimensioni dei tumori renali variano a seconda del momento della loro scoperta, da pochi millimetri fino al completo sovertimento del rene ( 10 cm e oltre) - spiega il dott. Scuzzarella - A volte può essere utile una risonanza magnetica nucleare, soprattutto nelle forme cistiche con contenuto solido”.



### **Dopo la diagnosi, la terapia**

“Nei casi di lesioni piccole, inferiori al centimetro, si consiglia una sorveglianza nel tempo

con ecografia o TAC semestrali - spiega il medico - **Nelle lesioni superiori al centimetro è consigliabile la rimozione** con tecnica laparoscopica robotica. Di solito è possibile asportare esclusivamente il tumore risparmiando il rene, in alcuni casi è necessario rimuovere tutto l'organo, sempre in modo mininvasivo. Il rene residuo compensa la carenza dell'organo mancante”.

**La chirurgia**, rimarca il dott. Scuzzarella, “è normalmente l'unica terapia necessaria, salvo la presenza di metastasi che trova beneficio da una terapia medica di supporto”.

**Il riscontro più frequente di queste patologie è incidentale**, cioè nel cercare la causa di un sintomo diverso si trova una lesione renale misconosciuta.

“Quindi il consiglio utile per una diagnosi precoce - rimarca il medico - è di eseguire un'ecografia addominale ad intervalli di 3/5 anni anche se non si hanno sintomi per evitare di arrivare ad un riscontro tardivo che obbliga alla rimozione del rene”.

*Nel prossimo articolo della rubrica 'L'urologo risponde', il dott. Scuzzarella ci parlerà dei tumori della vescica*



**Dott. Salvatore Scuzzarella**

**In Salus - Centro Medico Polispecialistico**

Lecco - Corso Carlo Alberto 17/A

Tel. 0341 367512

---

## ARTICOLI PRECEDENTI

18 Maggio - **[Le infezioni dell'apparato urinario femminile: "Il modo migliore di curarle è evitarle"](#)**

27 Aprile - **[La bicicletta fa male alla prostata? L'urologo: "Sfatiamo un falso mito"](#)**

04 Aprile - **[Prostata ingrossata: prevenzione e cura, i consigli dell'urologo](#)**

- 16 Marzo - [Prostata ingrossata. L'urologo: "Ecco come riconoscerne i sintomi"](#)
- 28 Febbraio - [Terza età. L'urologo Scuzzarella: "Prendiamoci cura dei nostri nonni"](#)
- 13 Febbraio - [L'urologo: dopo i 45 anni, quando è meglio sottoporsi ad un controllo](#)
- 30 Gennaio - [Sai che anche per bambini e adolescenti è importante una visita urologica?](#)
- 10 Gennaio - [L'urologo risponde: partiamo dai problemi urologici nel bambino](#)
- 28 Ottobre - [La nuova rubrica "Un urologo per amico"](#)